



FORMAZIONE SULLE PROCEDURE OPERATIVE STANDARD DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE

Introduzione

**COLONNA MOBILE
REGIONALE**

PREMESSE

COLONNA MOBILE NAZIONALE DELLE REGIONI

- ✓ modello configurazione nazionale elaborato negli anni 2006-07 dalla sotto-commissione “Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali”
- ✓ rilevamento dati e consistenza regioni (squadre operative, mezzi ed attrezzature)
- ✓ dimensionamento definitivo febbraio 2007
- ✓ recepimento modello nazionale con **D.G.R. 12 gennaio 2008 n. 12-8046**

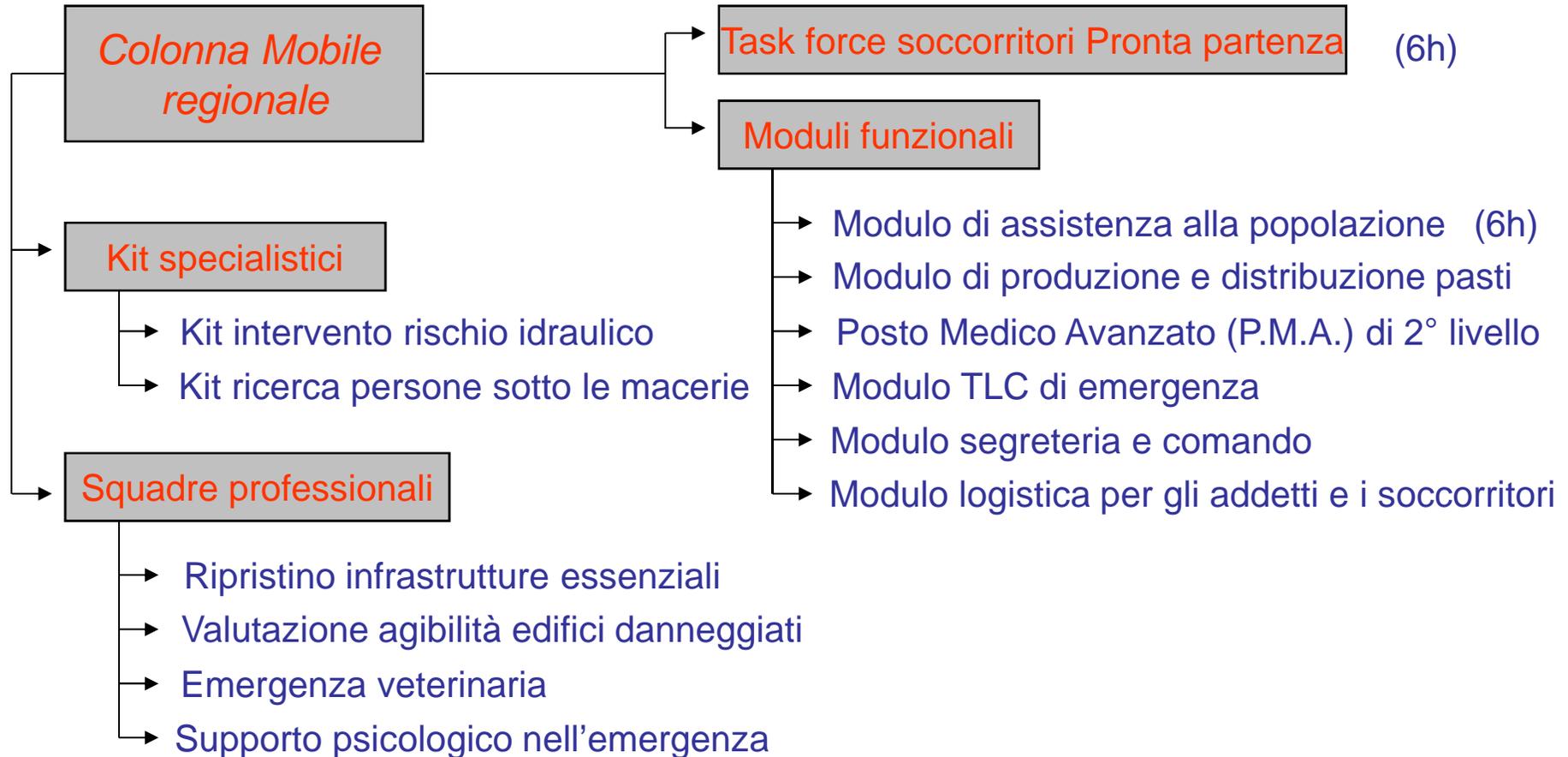


COLONNA MOBILE NAZIONALE DELLE REGIONI

- ✓ strutture modulari intercambiabili
- ✓ standard operativi strumentali e prestazionali omogenei
- ✓ miglioramento degli standard organizzativi e qualitativi di ogni Regione, in termini di dotazioni e squadre operative
- ✓ miglioramento della capacità complessiva di risposta del sistema di Protezione Civile sia a livello regionale che a livello nazionale



COLONNA MOBILE NAZIONALE DELLE REGIONI



SVILUPPO E POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE

- ✓ principali categorie di sviluppo:
 - unità mobili comando/TLC
 - materiali assistenziali
 - attrezzature rischio idraulico
 - macchine operatrici
 - mezzi per trasporto pesante
 - attrezzature autosufficienza logistica

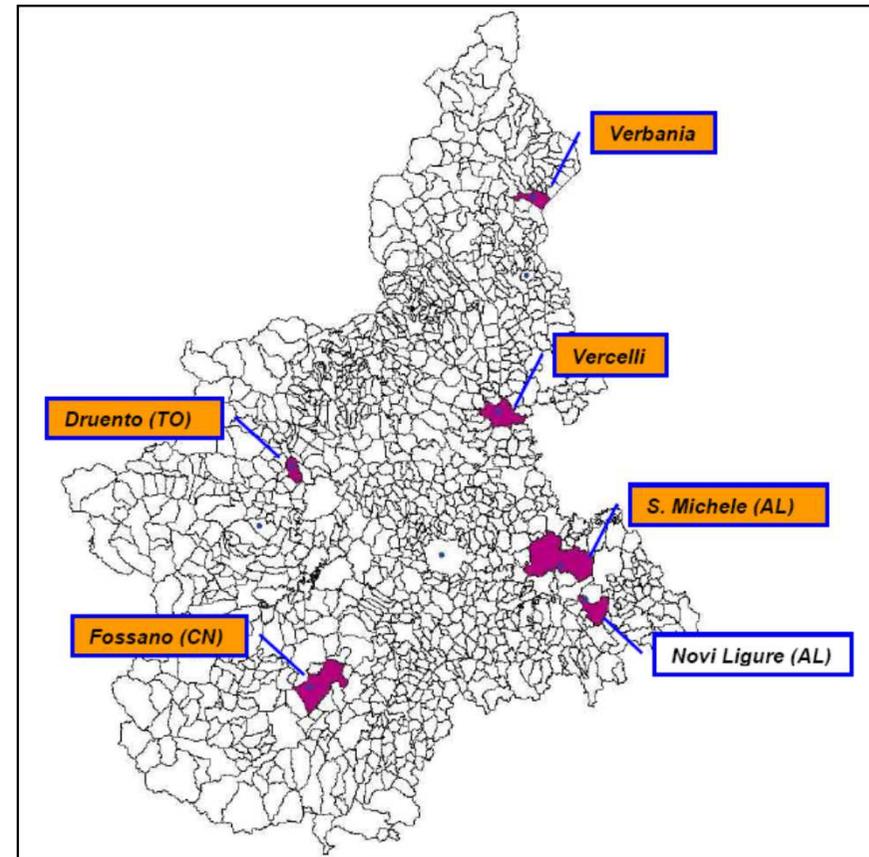
- ✓ acquisizione diretta o mediante contributo alle Associazioni convenzionate

- ✓ gestione risorse diretta o tramite Convenzione con Associazioni



STOCCAGGIO RISORSE COLONNA MOBILE

- ✓ *Presidi idraulici ed idrogeologici di 1° livello* ai sensi D.G.R. n. 14-9023 del 25.06.08
- ✓ gestione in ordinarietà ed emergenza con supporto Volontariato
- ✓ sedi logistiche di deposito, controllo funzionalità, addestramento/formazione, preparazione missioni Colonna Mobile
- ✓ supporto attività Sala Operativa



ORGANIZZAZIONE COLONNA MOBILE

*«Tutti vogliono coordinare, ma nessuno
vuole essere coordinato»*

ESIGENZE E PROBLEMATICHE GESTIONE

VALUTAZIONI IN SEDE DI DEBRIEFING

- EMERGENZA ALLUVIONE LIGURIA NOVEMBRE 2011
- EMERGENZA SISMI EMILIA MAGGIO 2012

Impiego Colonna Mobile regionale,
nel concorso alle emergenze nazionali ed internazionali

2013

*Assetto Colonna
Mobile regionale*

*Adempimenti
sicurezza volontariato
D.Lgs 81/08*

*Formazione
volontariato*

ESIGENZE E PROBLEMATICHE GESTIONE

ASSETTO EFFETTIVO COLONNA MOBILE

- ✓ Definizione Colonna Mobile Regione Piemonte e relativa configurazione
- ✓ Modalità preparazione, attivazione, dispiegamento, impiego operativo
(in particolare concorso alle emergenze nazionali)
- ✓ Ruoli e responsabilità
- ✓ Consistenza operativa
- ✓ Rapporti con istituzioni/autorità locali
- ✓ Rapporti con media



ESIGENZE E PROBLEMATICHE GESTIONE

ASPETTI CONNESSI SICUREZZA VOLONTARIATO

- ✓ Emanazione D.M. 13 aprile 2011 attuativo D.Lgs. 81/08 per volontariato Protezione Civile
- ✓ Intesa DPC-Regioni DCDPC 12 gennaio 2012
 - individuazione scenari di rischio
 - formazione
 - controlli sanitari
 - sorveglianza sanitaria
- ✓ Gruppi lavoro nazionali (DPI, linee guida)



ESIGENZE E PROBLEMATICHE GESTIONE

FORMAZIONE VOLONTARIATO

- ✓ Emanazione D.M. 13 aprile 2011, DCDPC 12 gennaio 2012
- ✓ Esigenze formative di base
- ✓ Esigenze formative specifiche (=> scenari rischio)
- ✓ Attività volontariato coordinate dagli Enti Convenzionati



ATTIVITA' DI LAVORO REGIONE-VOLONTARIATO

GRUPPO DI LAVORO PARITETICO «SICUREZZA ED OPERATIVITA' COLONNA MOBILE»

Settore Protezione Civile

COORDINAMENTO ATTIVITA'

TAVOLO PERMANENTE
ISTITUITO NEL MARZO 2013

Coord. Reg. Volontariato

Corpo AIB Piemonte

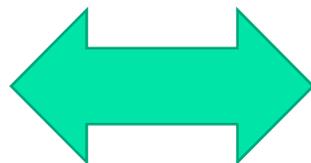
Coord. Sez. Piem. ANA

Isp. Reg. ANC

Coord. Reg. ANPAS

ATTIVITA' DI LAVORO REGIONE-VOLONTARIATO

Gruppo ristretto
'Logistica e
Configurazione
Colonna Mobile'



Gruppo ristretto
'Segreteria e
supporto TLC
Colonna Mobile'

Gruppo ristretto
'Formazione
volontariato'

Gruppo ristretto
'Caratterizzazione
scenari di rischio'

SOSPESO

ATTIVITA' DI LAVORO REGIONE-VOLONTARIATO

Gruppo ristretto
'Logistica e
Configurazione
Colonna Mobile'

Regione Piemonte

- *Daniele CAFFARENGO*

Coord. Reg. Volontariato P.C.

- *Roberto BERTONE*

- *Marco BOLOGNA*

- *Stefano BARASSI*

- *Gianni BRUZZESE*

Corpo AIB Piemonte

- *Renato BRUNO*

- *Nicola CALDERA*

Coord. Sez. Piem. ANA

- *Bruno PAVESE*

- *Mauro BARBANO*

Ispett. Regionale ANC

- *Roberto ZOCCHI*

- *Maurizio RAFAIANI*

- *Giorgio BALLATORE*

Coord. Regionale ANPAS

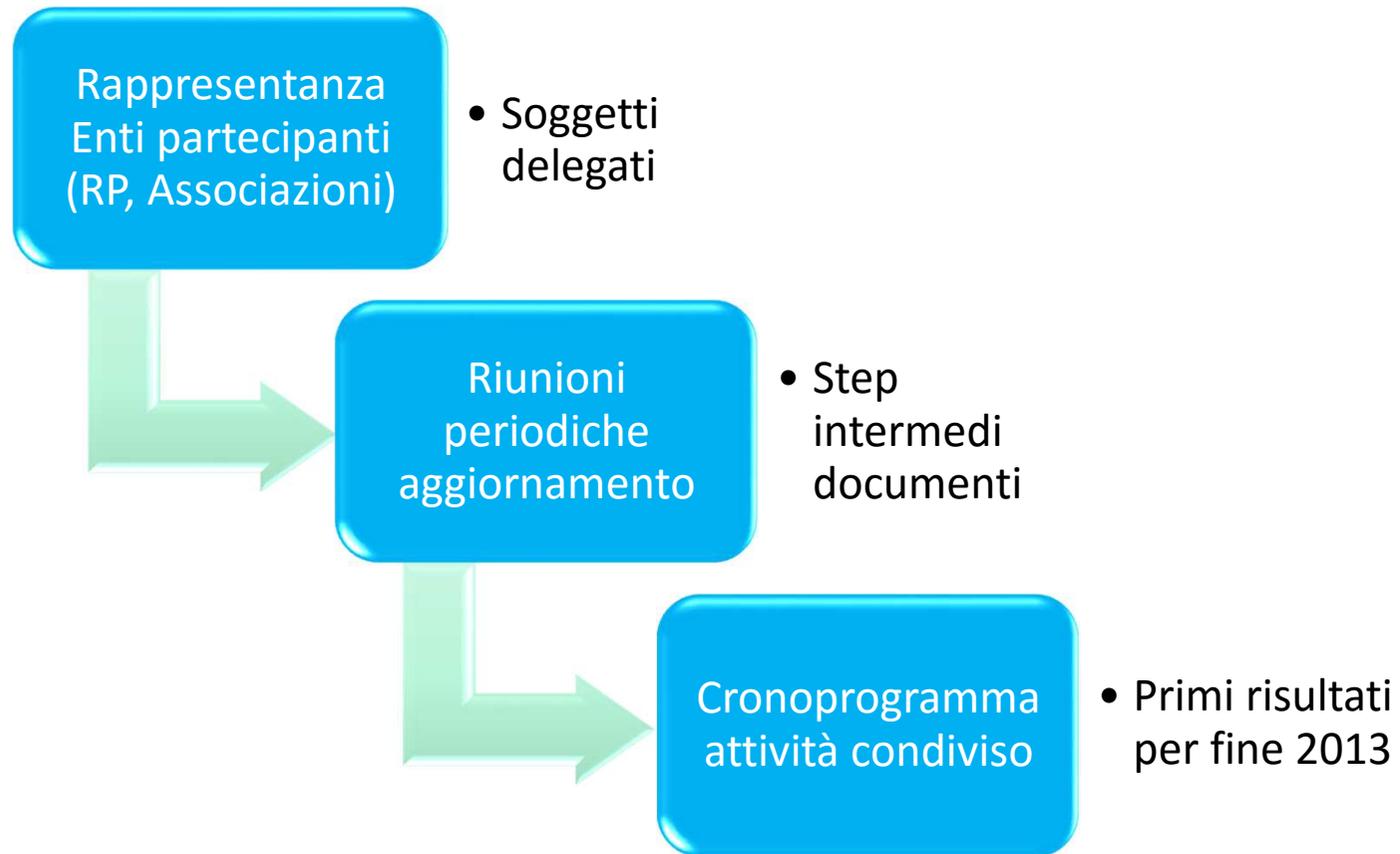
- *Marco LUMELLO*

ELABORAZIONE PROCEDURE OPERATIVE

CONDIVISIONE OBIETTIVI



APPROCCIO LAVORO E TEMPISTICHE



MODULI COLONNA MOBILE REGIONALE

- Task force soccorritori pronta partenza
- Modulo di assistenza alla popolazione
- Modulo produzione e distribuzione pasti
- Modulo segreteria e supporto TLC

MACROMODULO ASSISTENZA
ALLA POPOLAZIONE

MODULO SPECIALISTICO RISCHIO IDRAULICO

MODULO INTERNAZIONALE HIGH CAPACITY PUMPING
(UCP Mechanism – registrazione nov. 2011)

SQUADRA INTERNAZIONALE TAST
(UCP Mechanism – registrazione dic. 2014)



CONTENUTI PROCEDURE OPERATIVE

CONTENUTI ED ARTICOLAZIONE

- ✓ modalità di attivazione del modulo
- ✓ ruoli e responsabilità, nucleo di valutazione
- ✓ configurazione del modulo, componenti e funzioni
- ✓ individuazione, consistenza e profilazione operatori
- ✓ impiego operativo del modulo, dalla fase di partenza a quella di rientro

Richiesta attivazione Macromodulo da parte DPC / Commissione Speciale Protezione Civile

Ricognizione aree funzionali Settore, su richiesta da parte del Dirigente



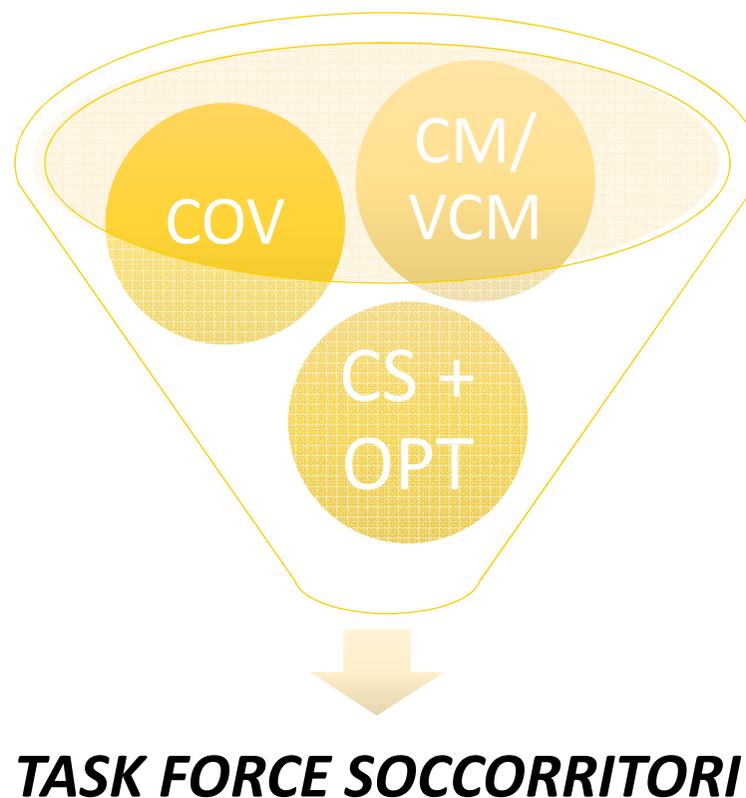
Partenza Macromodulo

VALIDAZIONE/APPROVAZIONE PROCEDURE

STEP SUCCESSIVI

- ✓ condivisione ed illustrazione nel **GdL «Sicurezza ed Operatività Colonna Mobile»**, ed approvazione in riunione plenaria il **25 marzo 2014**
- ✓ approvazione struttura Colonna Mobile regionale, e contenuti minimi Procedure Operative Standard (POS), con **D.G.R. del 24 novembre 2014 n. 56-657**
- ✓ approvazione documenti POS relativi a:
 - macromodulo assistenza popolazione
 - modulo specialistico rischio idraulico
 - modulo europeo High Capacity Pumping (HCP)
 - squadra internazionale Technical Assistance & Support Team (TAST)con **D.D. del 23 novembre 2015 n. 3472** da parte del Settore Protezione Civile RP

RUOLI E RESPONSABILITA'



RUOLI E RESPONSABILITA'

CAPO MISSIONE (CM) / VICE CAPO MISSIONE (VCM)

- ✓ funzionari Protezione Civile regionale
- ✓ decidono in merito all'operatività del modulo, in relazione a disponibilità e potenzialità
- ✓ valutano preliminarmente, in raccordo con il COV, i siti operativi assegnati
- ✓ si rapportano con le Autorità Locali e Centri Operativi in situ (COC, COM, CCS, ...)
- ✓ partecipano alle riunioni di aggiornamento presso le strutture suddette
- ✓ effettuano briefing periodici con COV e CS per la condivisione di tutte le informazioni sull'andamento della missione
- ✓ mantengono i contatti con Dirigente di Settore / SOR
- ✓ compilano i report giornalieri di missione
- ✓ si rapportano con i media (qualora necessario)
- ✓ verificano il rispetto delle POS in fase di missione

RUOLI E RESPONSABILITA'

COORDINATORE OPERATIVO VOLONTARIATO (COV)

- ✓ coordinatore nell'ambito del Coord.Reg. Volontariato
- ✓ organizza e gestisce le squadre operative, secondo le necessità segnalate dal CM/VCM
- ✓ si raccorda costantemente con i CS delle squadre in attività nei siti operativi / campo base
- ✓ verifica le esigenze operative delle squadre, per garantirne l'operatività
- ✓ monitora lo stato degli approvvigionamenti per le squadre (carburante, viveri, acqua potabile,...) e si rapporta con il CM/VCM per i rifornimenti necessari
- ✓ aggiorna il CM/VCM sullo stato di operatività delle squadre
- ✓ nomina un sostituto con cui alternarsi durante i turni (solo in caso h24)
- ✓ verifica il rispetto delle POS in fase di missione

Il COV deve rimanere prevalentemente al campo base soccorritori, per mantenere i contatti con le squadre operative ed avere un quadro complessivo della situazione operativa.

RUOLI E RESPONSABILITA'

CAPI SQUADRA (CS)

- ✓ operatori volontario individuato dal COV
- ✓ agiscono secondo le attività assegnate dal COV e dal CM/VCM
- ✓ coordinano le attività degli operatori della squadra
- ✓ partecipano alle valutazioni preliminari sui siti di intervento, se necessario
- ✓ vigilano sul corretto impiego, ove previsto, dei DPI necessari
- ✓ vigilano sul rispetto dei turni impostati, e sulle condizioni di attenzione/stanchezza degli operatori
- ✓ comunicano costantemente al COV lo stato di operatività della squadra
- ✓ segnalano tempestivamente al COV e al CM/VCM eventuali problematiche di safety & security sui siti operativi
- ✓ nominano un sostituto con cui alternarsi durante i turni (solo in caso h24)

RUOLI E RESPONSABILITA'

OPERATORI VOLONTARI

- ✓ coordinati dai CS
- ✓ agiscono secondo le indicazioni fornite dai CS
- ✓ rispettano i turni di lavoro impostati, in relazione alle proprie condizioni di attenzione / stanchezza
- ✓ vigilano sulle condizioni di attenzione / stanchezza dei compagni di squadra
- ✓ utilizzano, ove previsto, i DPI necessari
- ✓ segnalano tempestivamente al CS eventuali problematiche di safety & security sui siti operativi

CONTENUTI ED OBIETTIVI DOCUMENTI

POS_MAP_01 ATTIVAZIONE

CONTENUTI CHIAVE

- ✓ modalità di attivazione (chi può attivare il modulo e in che modo)
- ✓ catena di comando
- ✓ attività di preparazione

OBIETTIVI

Descrivere chiaramente come si arriva all'attivazione del modulo





REGIONE PIEMONTE
Direzione Operativa Pubblica, Ufficio del Socio, Migrazione, Famiglia,
Politica Civile, Regionali e Legislativa
Sistema Piemonte Civile e Sistemi Affiliati (S.A.I.C.)
piemonte@regione.piemonte.it



MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

POS_MAP_01 Attivazione

Procedura operativa standardrev. 014 ottobre 2013Pag. 1 di 6

INDICE

1	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE	2
2	PREPARAZIONE ALLA PARTENZA	5
3	COORDINAMENTO DELLE MISSIONI – RUOLO DELLA REGIONE	5
4	RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	6

MATRICE DELLE REVISIONI

Revisione	Data	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Redatto e verificato

Gruppo di lavoro "Logistica e Configurazione Colonna Mobile regionale"
Referente: Daniele Caffarengo

Approvato

Il Dirigente: Stefano Bovo

MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
POS_MAP_01 Attivazione
Riproduzione vietata

CONTENUTI ED OBIETTIVI DOCUMENTI

POS_MAP_02 CONFIGURAZIONE

CONTENUTI CHIAVE

- ✓ articolazione del modulo (chi fa parte del modulo e quali risorse strumentali)
- ✓ elenco risorse strumentali
- ✓ sintesi consistenza squadre operative

OBIETTIVI

Descrivere in sintesi la consistenza operativa del modulo





**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Operativa Pubblica, Ufficio del Sindaco, Strategie, Piani,
Prestazioni, Controllo, Trasporti e Logistica
Sistema Provinciale Gestione Sistemi e Servizi Interattivi (S.P.S.I.)
www.regione.piemonte.it



**MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA
POPOLAZIONE**
POS_MAP_02 Configurazione

Procedura operativa standardrev. 014 ottobre 2013Pag. 1 di 14

INDICE

1	PREMESSA	2
2	COMPOSIZIONE DEL MACROMODULO	5
2.1	Risorse strumentali	5
2.1.1	Consistenza del modulo Segreteria e Telecomunicazioni di emergenza	7
2.2	Risorse umane	12

MATRICE DELLE REVISIONI

Revisione	Data	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Redatto e verificato

Gruppo di lavoro "Logistica e Configurazione Colonna Mobile regionale"
Referente: Daniele Caffarengo

Approvato

Il Dirigente: Stefano Bovo

MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
POS_MAP_02 Configurazione
Riproduzione vietata

CONTENUTI ED OBIETTIVI DOCUMENTI

POS_MAP_04 RISORSE UMANE

CONTENUTI CHIAVE

- ✓ categorie minime di base (profili operatori)
- ✓ consistenza squadre per ogni fase operativa
- ✓ aliquote Associazioni di rilevanza regionale

OBIETTIVI

Specificare la profilazione degli operatori e definire la consistenza per ogni fase





REGIONE PIEMONTE
Ente pubblico, Dipartimento, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Emergenza e Gestione



MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

POS_MAP_04 Risorse umane

Procedura operativa standard

rev. 0

14 ottobre 2013

Pag. 1 di 19

INDICE

1	PREMESSA	2
2	FIGURE DI RIFERIMENTO – RUOLI E RESPONSABILITÀ	3
2.1	Funzionari referenti di Missione (CM / VCM)	3
2.2	Coordinatore Operativo del Volontariato (COV)	3
2.3	Capi Squadra (CS)	4
3	SQUADRE DI MOBILITAZIONE ED ALLESTIMENTO	5
3.1	Categorie minime di base	5
3.2	Squadra Logistica	6
3.3	Squadra Produzione e Distribuzione pasti	6
3.4	Squadra Vigilanza	7
3.5	Squadra Antincendio	7
3.6	Squadra TLC	8
3.7	Squadra Segreteria	8
3.8	Impostazione turni e transizione alla fase di gestione	9
4	SQUADRE DI GESTIONE	9
4.1	Categorie minime di base	10
4.2	Squadra Logistica	11
4.3	Squadra Produzione e Distribuzione pasti	11
4.4	Squadra Vigilanza	12
4.5	Squadra Antincendio	12
4.6	Squadra TLC	13
4.7	Squadra Segreteria	14
4.8	Cambi turno e passaggi delle consegne	15
5	SQUADRE DI DISMISSIONE	16
5.1	Categorie minime di base	16
5.2	Squadra Logistica	17
5.3	Squadra Produzione e Distribuzione pasti	17
5.4	Squadra Vigilanza	18
5.5	Squadra Antincendio	18
5.6	Squadra TLC	19
5.7	Squadra Segreteria	19

MATRICE DELLE REVISIONI

Revisione	Data	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Redatto e verificato

Gruppo di lavoro "Logistica e Configurazione Colonna Mobile regionale"

Referente: Daniele Caffarengo

Approvato

Il Dirigente: Stefano Bovo

MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
POS_MAP_04 Risorse umane
Riproduzione vietata

CONTENUTI ED OBIETTIVI DOCUMENTI

POS_MAP_05 FASI OPERATIVE

CONTENUTI CHIAVE

✓ Definizione macrofasi

Preparazione

Mobilizzazione

Allestimento

Gestione

Dismissione

Rientro

✓ modalità operative

✓ compiti attribuiti alle squadre

OBIETTIVI

Descrivere modalità, sequenza logica, durata e responsabilità per ogni fase operativa (allegati)





**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Generale, Ufficio del Sindaco, Montegrosso, Fossano,
Pinerolo, Lanzo, Trapano e Lagnano
Servizio Protezione Civile - Spese e Servizi Regionali (S.S.R.)
piemonte.regione.piemonte.it



**MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA
POPOLAZIONE**

POS_MAP_05 Fasi operative

Procedura operativa standard

rev. 0

14 ottobre 2013

Pag. 1 di 57

INDICE

1	PREMESSA	3
2	PREPARAZIONE	3
2.1	Controlli preventivi	3
2.2	Richiesta attivazione modulo	5
2.3	Coinvolgimento operatori volontari	6
2.4	Composizione colonna	6
3	MOBILITAZIONE	9
3.1	Partenza	9
3.2	Trasferimento	11
3.3	Arrivo in sito	12
4	MESSA IN SERVIZIO ED ALLESTIMENTO	12
4.1	Identificazione area di accoglienza	13
4.2	Progettazione struttura campale	13
4.3	Scarico attrezzature e materiali	16
4.4	Tracciamenti e delimitazioni area di accoglienza	17
4.5	SET – UP del Modulo Segreteria e TLC	18
4.6	Montaggio tende per la popolazione	20
4.7	Posizionamento e messa in servizio Moduli Sanitari Regionali (MSR)	21
4.8	Realizzazione impianto di distribuzione elettrica	21
4.9	Montaggio tende per i soccorritori	23
4.10	Posizionamento e messa in operatività cucina mobile	23
4.11	Montaggio tensostrutture uso mensa/sociale	24
4.12	Posizionamento e messa in servizio moduli segreteria/ufficio	25
4.13	Posizionamento ed allacciamento moduli w/docce popolazione	26
4.14	Posizionamento ed allacciamento moduli w/docce soccorritori	26
4.15	Posizionamento camminamenti pedonali, canaline passacavo e recinzione	27
4.16	Posizionamento sistema acqua servizi e sistema antincendio	28
4.17	Posizionamento struttura vigilanza e controllo accessi	28
4.18	Posizionamento Struttura Protetta per l'Infanzia (ANPAS)	29

MATRICE DELLE REVISIONI

Revisione	Data	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Redatto e verificato

Gruppo di lavoro "Logistica e Configurazione Colonna Mobile regionale"
Referente: Daniele Caffarengo

Approvato

Il Dirigente: Stefano Bovo

MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
POS_MAP_05 Fasi operative
Riproduzione vietata

CONTENUTI ED OBIETTIVI DOCUMENTI

POS_MAP_05.1 GESTIONE MODULO SEGRETERIA E TLC

CONTENUTI CHIAVE

- ✓ Attività di supporto a:
 - direzione area accoglienza*
 - volontariato*
 - materiali e mezzi*
 - telecomunicazioni*
 - assistenza alla popolazione*
- ✓ moduli e strumenti di lavoro
- ✓ applicativo SECAMPINET

OBIETTIVI

Descrivere modalità operative e strumenti a disposizione per la segreteria di missione, a supporto delle funzioni presenti



PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	
POS_MAP_05.1 Gestione modulo Segreteria e TLC	
rev. 1	aprile 2015 pag. 1 di 29
INDICE	
1	INTRODUZIONE..... 2
1.1	Attività del modulo..... 2
1.2	Operatori del modulo e loro specifiche competenze..... 2
1.2.1	OPERATORI DEL MODULO E LORO FUNZIONI..... 2
1.2.2	COMPETENZE PERSONALI TRASVERSALI..... 4
1.2.3	COMPETENZE SPECIFICHE OPERATORI DI SEGRETERIA CON FUNZIONI DI REFERENTE..... 5
1.2.4	COMPETENZE SPECIFICHE OPERATORI DI SEGRETERIA..... 5
1.2.5	COMPETENZE SPECIFICHE OPERATORI TLC SUPERVISORI..... 5
1.2.6	COMPETENZE SPECIFICHE OPERATORI TLC DI CENTRALE..... 5
1.2.7	COMPETENZE SPECIFICHE OPERATORI INFOPOINT..... 6
2	COMPITI A SUPPORTO DELLA FUNZIONE COORDINAMENTO..... 6
2.1	Introduzione..... 6
2.2	Supporto alla gestione delle segnalazioni..... 7
2.3	Supporto alla gestione scenario e cartografia..... 7
2.4	Supporto alla gestione del briefing..... 8
2.5	Gestione contatti della rubrica..... 8
2.6	Controllo delle e-mail..... 8
2.7	Archivio documenti..... 9
2.8	Supporto alla gestione tattica missioni..... 11
3	COMPITI A SUPPORTO DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO..... 12
3.1	Supporto alla gestione presenze operatori..... 12
3.2	Front desk operatori..... 12
4	COMPITI A SUPPORTO DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI..... 13
4.1	Supporto alla gestione materiali e beni di consumo – approvvigionamento e ordini..... 13
4.2	Presenza mezzi al campo..... 13
4.3	Supporto alla gestione carburante..... 13
4.4	Gestione chiavi frigo, container e magazzini..... 14
5	COMPITI A SUPPORTO DELLA FUNZIONE TLC-ICT..... 14
5.1	Analisi esigenze e setup dei servizi..... 15
5.2	Monitoraggio e continuità dei servizi..... 15
5.3	Elenco apparecchiature..... 15
5.4	Rete radio..... 16
5.5	Supporto alla gestione terminali radio..... 17
5.6	Connettività internet..... 17
5.7	Sistemi telefonici fissi..... 18
5.8	Telefoni cellulari e smartphone di missione..... 19
5.9	Servizio fax..... 19
5.10	Rete LAN..... 20
5.11	Account email di missione..... 23
5.12	Supporto alla gestione PC e periferiche..... 23
5.13	Strumenti di condivisione on line..... 24
5.14	Sistemi di videoconferenza..... 25
5.15	Gestione sistemi di videosorveglianza..... 25

MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
POS_MAP_05.1 Gestione modulo Segreteria e TLC rev 2
Riproduzione vietata

ALLEGATI ALLE FASI OPERATIVE



REGIONE PIEMONTE
Dipartimento Regionale Protezione Civile
Ente Nazionale Protezione Civile



MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

ALLEGATO 4 - Documento di supporto alla gestione della sicurezza antincendio

Procedura operativa standard rev. 0 14 ottobre 2013 Pag. 1 di 13

INDICE

1	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2	PREMESSA	2
3	DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
4	OGGETTIVI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO	3
5	CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	4
5.1	Classificazione del livello di rischio	5
6	INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI DI INCENDIO	7
6.1	Attività di lavoro	7
6.2	Rischio incendio generale	8
6.3	Impianto di riscaldamento/raffrescamento	8
6.4	Impianto elettrico	8
7	DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	8
7.1	Collocazione territoriale	8
7.2	Caratteristiche strutturali	9
7.3	Vie di esodo	9
7.4	Affollamento	9
8	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO	10
8.1	Esito della valutazione	10
8.2	Sorgenti d'innesco	11
8.3	Soggetti esposti ai rischi di incendio	11
9	MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO	11
10	MEZZI ED IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	12
10.1	Mezzi mobili di estinzione	12
10.2	Mezzi fissi di estinzione	13
11	UTILIZZO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA	13
12	REVISIONE DEL DOCUMENTO	13

MATRICE DELLE REVISIONI

Revisione	Data	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Redatto e verificato	Approvato
Gruppo di lavoro "Logistica e Configurazione Colonna Mobile regionale" Referente: Daniele Caffarengo	Il Dirigente: Stefano Bovo



MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
ALLEGATO 4 - Documento gestione sicurezza antincendio
Riproduzione vietata

IGNet Registration N. IT-50114



REGIONE PIEMONTE
Dipartimento Regionale Protezione Civile
Ente Nazionale Protezione Civile



MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

ALLEGATO 5 - Procedure organizzative per la gestione dell'emergenza

Procedura operativa standard rev. 0 14 ottobre 2013 Pag. 1 di 9

INDICE

1	PREMESSA	2
2	ORGANIZZAZIONE	2
3	COMPITI E DISPOSIZIONI	3
4	PROCEDURE DI EMERGENZA	5
4.1	Incendi rilevanti interni ed esterni	6
4.2	Fenomeni di allagamento	7
4.3	Fenomeni di contaminazione per agenti chimici o batteriologici	8
5	MODALITÀ DI EVACUAZIONE	9

MATRICE DELLE REVISIONI

Revisione	Data	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Redatto e verificato	Approvato
Gruppo di lavoro "Logistica e Configurazione Colonna Mobile regionale" Referente: Daniele Caffarengo	Il Dirigente: Stefano Bovo



MACROMODULO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
ALLEGATO 5 - Procedure emergenza
Riproduzione vietata

IGNet Registration N. IT-50114

22	23	24

DOCUMENTAZIONE

RIFERIMENTI:

Ing. Daniele Caffarengo

REGIONE PIEMONTE

Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)

C.so Marche 79 - Torino (IT)

Recapiti 011.432.66.07 – 335.181.77.59

daniele.caffarengo@regione.piemonte.it

DOCUMENTAZIONE:

<https://protcivrp.wordpress.com/tool-segreteria/>